

**Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N. 44-63837/2008

OGGETTO: Progetto: Ampliamento azienda agricola per allevamento di suini
Proponente: AZIENDA AGRICOLA DELFINO
Comune: San Sebastiano da Po
Procedura: Fase di verifica ex art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.
Ritiro istanza da parte del proponente. Presa d'atto.

**Il Dirigente del Servizio
Valutazione Impatto Ambientale**

Premesso che:

- in data 20/08/2008 l'Azienda Agricola Delfino con sede legale in San Sebastiano da Po – Via Chivasso n. 71/2 , P. IVA n. 06919150018 – ha presentato domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i. - *Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione - relativamente al progetto denominato “Ampliamento azienda agricola per allevamento di suini” localizzato nel Comune di San Sebastiano da Po, in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2 della L.R. 40/98: “ impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione in area protetta, gli allevamenti con un numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicapri, 50 posti bovini.”;*
- il citato progetto è stato sottoposto alla Fase di Verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della L.R. 40/98;
- in data 23/10/2008 è stato pubblicato sul BUR n. 43 l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA, e dell'individuazione del responsabile del procedimento;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'organo tecnico, istituito con DGP 63-65326 del 14/4/1999 e s.m.i.;
- l'istruttoria provinciale è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e con i contributi forniti dai componenti dell'organo tecnico;
- in data 27/11/2008 si è svolta la Conferenza dei Servizi presso la sede dell'Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale della Provincia di Torino, C.so Inghilterra n. 7/9, - Torino (convocata ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.);

Rilevato che:

- l’Azienda agricola “Delfino” di Crovella Arturo è situata in strada Verne nel comune di San Sebastiano Po, su terreni individuati al C.T.: F. 27 n. 9 ,10, 353, 360, 364,367, 374, 377, 432, 433;
- l’azienda ha come attività prevalente l’allevamento di suini destinati alla successiva trasformazione; attualmente l’allevamento è composto da 1 stalla per una superficie totale dei locali allevamento pari a 2325 m²;
- il progetto prevede la realizzazione di una nuova stalla per una superficie aggiuntiva pari a 845 m² al fine di creare una nuova zona per acclimatazione (2-3 giorni con controlli sanitari) ed eventuale quarantena;
- si prevede inoltre una diversa distribuzione temporale delle fasi di allevamento, che porterà ad avere presenti contemporaneamente un numero di suini pronti per la macellazione pari a 1300 capi;

Considerato che:

Nel corso dell’istruttoria sono pervenute le seguenti note:

- nota del servizio Difesa del Suolo ed Attività Estrattive della Provincia di Torino;
- nota dell’Ente di Gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po tratto torinese;

L’istruttoria tecnica condotta dal gruppo di lavoro e la partecipazione dei soggetti coinvolti alla Conferenza dei Servizi ha consentito l’evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:

- il numero di animali massimo presenti ipotizzata in progetto (1300) pare sottostimata rispetto alla potenzialità dell’allevamento; si ritiene che le superfici calpestabili ipotizzate consentano un allevamento di circa 1950 capi;
- si nutrono perplessità sul tipo di ciclo proposto e sul fatto che venga garantita effettivamente una quarantena; il fatto che i capannoni siano costituiti da un locale unico (compartimentato superficialmente ma con unico sottogrigliato) e le modalità gestionali (che prevedono lo spostamento degli animali da un settore all’altro) non garantiscono il necessario “vuoto sanitario”;
- la movimentazione continua degli animali si ritiene inoltre altamente critica sotto il profilo della profilassi delle malattie infettive;
- l’Azienda non ha terreni in asservimento ed i reflui vengono direttamente prelevati da aziende agricole che provvedono a distribuirli su propri terreni. A tale proposito evidenzia che manca agli atti tutto ciò che riguarda la disponibilità effettiva dei terreni, la quantità di reflui dati alle singole aziende e le informazioni relative a tali aziende;
- attualmente il liquame viene prelevato direttamente da pozzetti e non dalle vasche impedendo i processi di stabilizzazione e sanitizzazione prima del loro utilizzo agronomico;
- in sede di Conferenza dei Servizi l’Azienda ha dichiarato la possibilità di aumentare la potenzialità dell’allevamento a 1950 capi di suini da ingrasso;
- la potenzialità dell’impianto indicata in conferenza è di poco al di sotto di quella che richiederebbe l’assoggettamento ai dettami del D.Lgs 59/205 “*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”; Si ritiene che nel caso si intendesse superare la soglia di 2000 capi, si passerebbe pertanto dal regime di comunicazione al regime di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Rilevato inoltre che:

- in relazione alle problematiche emerse nel corso dell'istruttoria e del dibattito intercorso nella Conferenza dei Servizi, il proponente, con nota del 16/12/2008 ha richiesto di ritirare il progetto in oggetto, presentato in data 20/08/2008;

Visti:

- le risultanze dell'istruttoria condotta dall'organo tecnico istituito con D.G.P. 63-65326 del 14/4/1999 e s.m.i.;
- il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi del 27/11/2008;
- la L.R. 40/98 e smi “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- la Legge 241/90 ed smi “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA

- **di dare atto che** con nota del 16/12/2008 il proponente, a fronte delle problematiche emerse - dettagliate nella premessa del presente atto ha ritirato l'istanza relativa al progetto: “*Ampliamento azienda agricola per allevamento di suini*” - localizzato nel Comune di San Sebastiano da Po, determinando l'interruzione della procedura di verifica ex art. 10 della l.r. n. 40/1998 e s.m.i.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 22/12/2008

SC

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina